

AC: tradurre le possibilità in realtà

La realtà umana in cui siamo chiamati a vivere e ad operare è una realtà straordinariamente ricca; ma, come in tutte le fasi di passaggio, si presenta come radicalmente ambigua, aperta ad ogni speranza ed insieme ad ogni timore. Noi sentiamo oscuramente di essere impari al compito che è nostro in questa svolta della storia umana che conclude una fase della sua civiltà aprendone una nuova, ancora neppure abbozzata, ma del cui parto l'umanità già soffre il travaglio. Eppure a noi, a queste nostre generazioni, è affidato il compito di tradurre le possibilità in realtà, di allontanare i pericoli, di trasformare l'incerto destino in destino di speranza.

(Vittorio Bachelet "Il nuovo cammino dell'Azione Cattolica"

Ed. AVE 1072 pag. 12)

L'Azione Cattolica Italiana ha una storia di circa 130 anni fatta di dedizione e amore per la Chiesa e per il Mondo. In essa sono passate Persone che spesso hanno pagato con la vita la visione di un Mondo diverso. In essa sono cresciuti tanti ragazzi, giovani e adulti che con passione hanno reso un servizio profetico e progettuale negli ambiti sociali, politici ed ecclesiali. Nel 1969 l'allora Presidente Vittorio Bachelet e l'Assistente Mons. Costa portarono l'Associazione ad acquisire nello spirito e nella struttura organizzativa e formativa gli insegnamenti del recente Concilio Vaticano II cui con forza restiamo fedeli come espressione unitaria e stupenda della Chiesa di Cristo. Da allora l'Azione Cattolica rimane testimonianza viva di democrazia e popolarità, di partecipazione dei laici alla vita della Chiesa e all'impegno consapevole nel Mondo.

Conoscere l'Azione Cattolica significa conoscere le sue persone, quelle che si sono spese e quelle che quotidianamente si spendono in termini di testimonianza evangelica, ciascuno con i propri mezzi e le proprie possibilità, con fatica e passione per maturare le coscienze e cercare così di dare speranza alla convivenza tra gli uomini e rendere possibile la promozione della persona umana.



**AZIONE CATTOLICA ITALIANA
DIOCESI DI JESI**

Sede Vittorio Bachelet
P.zza Federico II, 8
60035 Jesi (AN)
Tel +39-731-61366

e-mail : info@azionecattolicajesi.it

**AZIONE CATTOLICA ITALIANA
DIOCESI DI JESI**

Unità e sapienza in un mondo che cambia



P.zza Federico II, 8-Jesi (AN)



L'Azione Cattolica è.....

L'Azione Cattolica a Jesi

L'Azione Cattolica di Jesi presenta attualmente un numero di aderenti superiore alle 600 unità. E' presente **in 18 Comunità parrocchiali della Diocesi di Jesi e presenta circa 21 gruppi formativi per bambini dai 6 ai 14 anni, 11 gruppi per adolescenti, 5 gruppi per giovani, due gruppi Adulti.** Attualmente altre due parrocchie hanno chiesto di poter fondare una propria Associazione di AC. Svolge attività formativa e di sensibilizzazione ai temi della Chiesa, della fede e del mondo, iniziative culturali di tipo ecclesiale e a dimensione cittadina e territoriale, coinvolge i propri aderenti (ragazzi, giovanissimi, giovani, adulti) attraverso esperienze significative nei campi della convivialità, della formazione, del servizio e della spiritualità.

Negli ultimi anni L'AC di Jesi è sensibilmente cresciuta a fronte dei problemi e della condizione di debole e molteplice appartenenza che attanaglia questa società, grazie al lavoro di alcune persone capaci di credere nel suo progetto di Speranza evangelica e nella sua dimensione di comunione.



L'AC è popolare per sua natura. I suoi aderenti sono chiamati tutti a gestire l'Associazione in prima persona. Non esistono distinzioni di classe sociale o credo politico

Popolarità
... è di tutti, nessuno escluso

L'AC è distinta in Associazioni parrocchiali, diocesane e nazionale. Ogni livello è gestito da organi eletti democraticamente dagli Aderenti: il Consiglio ha potere decisionale perchè è rappresentativo di tutti gli aderenti, la Presidenza ha potere esecutivo, l'Assemblea stessa che delibera i progetti e le linee associative.

Democrazia
... è gestita dagli aderenti per organi democratici

L'AC è Unitaria per vocazione. I problemi dei singoli sono problemi di tutta l'Associazione (Sussidiarietà), i problemi dell'Associazione sono problemi di tutti gli aderenti. I Responsabili rappresentano a qualunque livello l'associazione intera e per essa svolgono il proprio compito fra i ragazzi, i giovani, gli adulti.

Unitarietà
... è palestra in cui si fa esperienza dell'unità della Chiesa

L'AC da voce a tutte le idee e a tutte le espressioni. E' luogo di confronto in cui ogni idea può essere messa in campo per aiutare a raggiungere le decisioni comuni. Le scelte cercano di essere sempre il più condivise possibile per poter essere sempre responsabilità di tutti.

Condivisione
... è luogo in cui la diversità diventa ricchezza per l'unità.

L'AC crede che l'impegno evangelico nel mondo che è il suo primo scopo debba avvenire attraverso l'acquisizione di competenza e di sapienza di vita nei campi della fede, della Chiesa e del mondo stesso. Per questo pone come suo scopo principale la Formazione nel tentativo di sollecitare una testimonianza cristiana sapiente e continuativa e in tutti gli ambiti di vita quotidiana.

Formazione
... è luogo di crescita e maturità di vita, esperienza di fede, di chiesa, di vita quotidiana

L'AC è Associazione ecclesiale che sente e vive la Chiesa fondata da Cristo come madre e come luogo insostituibile che continua a rendere manifesta la presenza di Cristo nel mondo. I suoi aderenti sono parte costitutiva della Chiesa. Ad essi è chiesto di prendersi la Responsabilità di essere i protagonisti della Speranza e della Salvezza del mondo secondo gli insegnamenti della Chiesa e la propria matura coscienza

Chiesa
... è figlia operosa di Cristo e per questo della sua Chiesa

L'impegno degli aderenti è primariamente missionario, dentro l'Associazione e nel mondo. La Missione è ciò cui Cristo chiama i suoi figli, essa si esprime nell'Associazione come esercizio quotidiano e nei luoghi della vita di ogni giorno dove diventa proposta di Salvezza e Speranza per il mondo

Missione
... è esercizio ed espressione di speranza per il mondo

La Missione si espleta anche attraverso la presenza civile dei suoi aderenti che, formati nella fede, portano nei luoghi dell'impegno civile la visione della Speranza di Cristo. L'Associazione stessa ha a cuore la sua visibilità civile nei modi e nei campi ad essa più appropriati

Presenza civile
... è luogo di crescita della cultura civile

L'AC in prima persona si prende cura, soprattutto negli ultimi tempi, di un impegno sociale sposando le indicazioni evangeliche dell'equità e della giustizia fra i popoli e fra le persone. A ciò forma i suoi aderenti e cerca essa stessa come Associazione di rendersi fattivamente disponibile.

Impegno sociale
... è mezzo di crescita delle coscienze in ambito sociale

Da qualche tempo, in un ottica di pace e di ricerca della giustizia sociale, secondo l'insegnamento del Vangelo e dei suoi santi, l'AC si pone l'intento di proporre e partecipare ad iniziative di dialogo interculturale per aprire nuove visioni alla ricerca di un bene comune possibile.

Dialogo interculturale
... è ricerca dell'equità condivisa e del bene comune

E' luogo di festa e di scambio fraterno in cui dallo sport alle iniziative di alta formazione essa cerca di sottolineare la gioia e la bellezza dell'incontro e del dialogo interpersonale anche attraverso momenti significativi di convivialità pura e serena.

Convivialità
... è luogo di incontro e di dialogo interpersonale gioioso

AZIONE CATTOLICA ITALIANA DIOCESI DI JESI

Sede Vittorio Bachelet
P. zza Federico II, 8
60035 Jesi (AN)
Tel +39-731-61366

e-mail : info@azionecattolicajesi.it
Sito web: www.azionecattolicajesi.it